

ARSIAL

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 (uno) POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO - CATEGORIA B₃ DEL NUOVO CCNL FUNZIONI LOCALI - PROFILO PROFESSIONALE "COLLABORATORE TECNICO/OPERAIO AGRICOLO SPECIALIZZATO", IN PARTICOLARE, NELLE ATTIVITÀ DI CONDUZIONE DEL VIGNETO PER L'AZIENDA DIMOSTRATIVA SPERIMENTALE DELL'AGENZIA ARSIAL - SEDE DI LAVORO PREVALENTE: VELLETRI (ROMA) - CODICE CONCORSO (OTI₂)" (art. 35 del D.Lgs. 165/2001)

VERBALE N. 3
del 17 marzo 2022

SVOLGIMENTO PROVA SCRITTA DEL CONCORSO

L'anno 2022 il giorno 17 del mese di marzo, alle ore 11.30, presso la **Sala Sbaffi** della sede di ARSIAL in Roma, Via Rodolfo Lanciani n. 38 è presente la Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui all'oggetto nominata con determinazione del Direttore Generale n. 29/RE del 06 settembre 2021, parzialmente modificata con successiva determinazione del Direttore Generale n. 1/RE del 04 gennaio 2022, essendo stata fissata la prova scritta per la data odierna.

La Commissione esaminatrice è così composta:

Presidente:	Dott. Paolo Gramiccia
Componente:	Dott.ssa Amalia Vitagliano
Componente:	Dott. Francesco Basilio Burgo
Segretario verbalizzante:	Sig. Roberto Polegri

La Commissione richiama, preliminarmente, i contenuti del verbale di insediamento n. 1 del 17 febbraio 2022, che si intende in questa sede integralmente riportato e trascritto.

Si prende atto che in data 21/02/2022, secondo le previsioni del Bando, si è proceduto alla regolare convocazione per l'odierna data dei seguenti candidati:

ELENCO CANDIDATI		
N.	COGNOME	NOME
1	BEVILACQUA	FRANCESCO
2	CEDRONI	DANIELE
3	CHERUBINI	LORENZO
4	COLATOSTI	GIORGIO
5	GIANSANTI	ANDREA MARIA
6	GRASSI	EDOARDO
7	MARCHETTI	ANGELO
8	ORCHI	SIMONE
9	PATERNA	MATTEO
10	PENNACCHIA	CESARE
11	PONTUALE	FLAVIO
12	PRIMICERI	SIMONA

Risultano presenti per sostenere la prova scritta del concorso i seguenti candidati:

ELENCO CANDIDATI		
N.	COGNOME	NOME
1	CEDRONI	DANIELE
2	CHERUBINI	LORENZO
3	COLATOSTI	GIORGIO
4	GIANSANTI	ANDREA MARIA
5	MARCHETTI	ANGELO
6	ORCHI	SIMONE
7	PATERNA	MATTEO
8	PENNACCHIA	CESARE
9	PRIMICERI	SIMONA

I suddetti candidati sono stati identificati ed il relativo foglio firme viene depositato agli atti della Commissione.

L'accesso e la permanenza nell'aula d'esame sono avvenuti nel pieno rispetto della vigente normativa anti Covid.

A tale riguardo, tutti i candidati hanno sottoscritto autodichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, anche esse depositate agli atti della Commissione.

Il Presidente della Commissione prima di iniziare, con gli adempimenti relativi alla prova prevista, da lettura del verbale n. 2 del 16/03/2022, pubblicato in pari data sul sito istituzionale di ARSIAL nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Concorsi, con il quale sono state stabilite le modalità di valutazione della prova.

Si procede, quindi, all'effettuazione della prova scritta prevista dal bando di concorso.

La Commissione esaminatrice procede come segue:

- 1) alle ore 11.40 alla presenza dei n. 9 candidati, sottopone agli stessi tre buste, chiuse ed anonime, contenenti ciascuna 20 domande a risposta multipla sulle attività relative al profilo del presente concorso.
- 2) vengono quindi invitati al tavolo della Commissione tre candidati volontari nelle persone di Paterna Matteo, Cherubini Lorenzo e Primiceri Simona che scelgono una delle tre buste.
- 3) il Presidente della Commissione da atto che è stata scelta la busta identificata come "TEST N. 3", che viene firmata dalla Commissione e dai suddetti tre candidati.
- 4) Il Presidente apre la busta scelta ed estrae le venti domande predisposte su n. 3 fogli i quali vengono firmati dalla Commissione esaminatrice.
- 5) vengono effettuate le fotocopie del compito estratto e successivamente si procede a consegnare ai candidati copia cartacea delle domande estratte;
- 6) la prova ha inizio alle ore 11.58.

Indi la Commissione appone le firme sulle altre due buste, identificate come "TEST N. 1" e "TEST N. 2", contenenti n. 20 domande ciascuna. Per ogni domanda delle 20 predisposte per i tre TEST sono previste tre risposte. Le domande relative ai tre "TEST" predisposti dalla Commissione esaminatrice vengono allegate al presente verbale a costituirne parte integrante.

Come previsto nel richiamato verbale n. 1/2022, viene concessa per lo svolgimento della prova un'ora e 30 minuti.

Il Presidente ricorda che supereranno la prova scritta i candidati che avranno ottenuto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Prima della correzione della prova scritta e dopo l'effettuazione della prova pratica si procederà alla valutazione dei titoli, come dichiarati dai candidati in occasione della presentazione delle domande di partecipazione.

I punteggi attribuiti ai titoli verranno resi noti tramite pubblicazione sul sito dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Concorsi. Successivamente verrà pubblicata, con le medesime modalità, la graduatoria provvisoria dei candidati ammessi alla prova orale (con indicazione dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica), insieme alla sede, data ed ora di convocazione per sostenere l'esame orale.

La Commissione esaminatrice da atto che, alle ore 12.28 si è conclusa la prova scritta e che hanno consegnato l'elaborato tutti i candidati presenti.

L'elaborato della prova scritta, consegnato da ogni candidato in busta chiusa, sigillata e firmata dai membri della Commissione, viene inserito in una ulteriore busta, che viene sigillata e firmata dai componenti della Commissione e dal Segretario verbalizzante. Indi la busta contenente gli elaborati relativi alla prova vengono allo stesso segretario date in custodia.

I fogli con gli orari di consegna e le relative firme dei candidati vengono depositate agli atti della Commissione.

La Commissione esaminatrice stabilisce, infine, che la prova pratica si terrà presso l'Azienda Dimostrativa Sperimentale di ARSIAL sita in Velletri (RM) in data da concordare con il responsabile/referente dell'Agenzia e si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- La prova pratica sarà finalizzata alla verifica in campo delle capacità tecnico-professionali del candidato e delle attitudini attinenti alle mansioni da svolgere. Nell'effettuazione della prova pratica sarà valutato l'utilizzo delle attrezzature necessarie.
- La prova pratica potrà consistere nella simulazione di un piccolo lavoro o di un'opera, con l'utilizzo dei mezzi e/o strumentazioni presenti in Azienda.
- La singola prova pratica di ciascun candidato avrà una durata tra i dieci e i quindici minuti.

Il presente verbale verrà pubblicato a cura del Segretario verbalizzante sul sito dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e Concorsi.

Viene inoltre dato mandato al Segretario verbalizzante di procedere alla pubblicazione dell'avviso di convocazione alla prova pratica, indicante l'elenco dei candidati ammessi, il giorno e l'ora di convocazione, nonché la sede di svolgimento della prova.

Null'altro essendovi da esaminare e decidere, la seduta termina alle ore 13.00.

Roma, 17 marzo 2022

Presidente:	Dott. Paolo Gramiccia _____ F.to _____
Componente:	Dott.ssa Amalia Vitagliano _____ F.to _____
Componente:	Dott. Francesco Basilio Burgo _____ F.to _____
Segretario verbalizzante:	Sig. Roberto Polegri _____ F.to _____

<p>DOMANDE Test n. 1</p> <p>Bando per n. 1 collaboratore tecnico/Operaio agricolo specializzato, in particolare nelle attività di conduzione del vigneto per l'Azienda Dimostrativa Sperimentale dell'Agenzia ARSIAL - sede di lavoro prevalente: Velletri – Provincia di Roma</p>
<p>1) Secondo l'art. 3 del D.Lgs 81/2008 IL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA RIGUARDA:</p> <p>a) le amministrazioni pubbliche b) il settore privato c) i settori di attività privata e pubblica</p>
<p>2) CHI E' secondo l'art. 2 del D.Lgs 81/2008 IL LAVORATORE?</p> <p>a) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro b) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una ditta privata c) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una P.A.</p>
<p>3) Secondo l'art. 13 del D.Lgs 81/2008 CHI SVOLGE DI NORMA LA VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO?</p> <p>a) il datore di lavoro b) l'ASI e i vigili del fuoco c) il medico competente</p>
<p>4) COSA SI INTENDE CON LA SIGLA DPI di cui all'art. 74 del D.Lgs 81/2008?</p> <p>a) dispositivi di protezione individuale b) dispositivi di prevenzione individuale c) dispositivi di protezione indispensabili</p>
<p>5) Nel caso si debba intervenire per una riparazione o per la manutenzione di un'attrezzatura con organi in moto, qual è la prima precauzione di prevenzione che è necessario attuare?</p> <p>a) Fermare l'attrezzatura con l'apposito pulsante di arresto b) Interrompere l'alimentazione (elettrica e non) dell'attrezzatura c) Chiamare il responsabile dell'attrezzatura</p>
<p>6) I rischi di natura infortunistica sono quelli che riguardano:</p> <p>a) la sicurezza dei lavoratori b) la salute dei lavoratori c) la sicurezza e la salute dei lavoratori</p>
<p>7) I rischi di natura igienico-ambientale sono quelli che possono provocare:</p> <p>a) inquinamento dell'aria b) malattie professionali c) inquinamento acustico</p>
<p>8) Quando una persona sviene, la prima cosa da fare è:</p>

- a) Farla rinvenire
- b) Slacciare gli indumenti stretti
- c) Aspettare che arrivi l'ambulanza

9) Il pacchetto di medicazione è:

- a) Tampone per arrestare eventuali emorragie
- b) Set completo per ustioni cutanee
- c) Cassetta murale con materiale sanitario stabilito per legge

10) In caso di infortunio o malore di un dipendente cosa "NON" si deve fare ?

- a) Chiamare gli addetti al primo soccorso
- b) Chiamare l'ambulanza
- c) Trasportare l'infermo o il malato al più vicino ospedale

11) Dove si applica il laccio per arrestare un'emorragia arteriosa :

- a) A monte della ferita
- b) Sopra la ferita
- c) A valle della ferita

12) Quale malattia possiamo trovare sugli acini maturi della vite?

- a) L'oidio
- b) La muffa grigia
- c) L'escoriosi

13) La pigiatura dell'Uva consiste in:

- a) nello schiacciare gli acini, i semi ed il raspo;
- b) nello schiacciare gli acini e il raspo senza schiacciare i semi;
- c) nello schiacciare gli acini, senza schiacciare i semi ed il raspo;

14) E' possibile effettuare i seguenti trattamenti sui mosti d'Uva:

- a) aggiunta di acido cloridrico;
- b) aggiunta di terpeni esogeni;
- c) aggiunta di acido tartarico;

15) Qual è la caratteristica di un prodotto fungicida sistemico?

- a) la capacità di agire sistematicamente contro tutte le avversità presenti sulla pianta;
- b) di non essere tossico per l'operatore che effettua il trattamento;
- c) la capacità di penetrare all'interno della pianta e quindi combattere i patogeni non raggiungibili con prodotti che agiscono solo in superficie.

16) Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari molto tossici?

- a) sono etichettati e contrassegnati con una croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio;
- b) con scritto, in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza "prodotto

<p>Molto Tossico”;</p> <p>c) sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo T+, con teschio su tibie incrociate di colore nero in campo giallo arancione e l’indicazione di pericolo "Molto Tossico”</p>
<p>17) Cosa si intende per tempo di carenza o intervallo di sicurezza?</p>
<p>a) l'intervallo espresso in giorni che deve intercorrere tra un trattamento e l'altro;</p> <p>b) l'intervallo di tempo espresso in giorni che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta o la messa in commercio di derrate alimentari immagazzinate;</p> <p>a) l'intervallo di tempo espresso in giorni dopo il quale diventa accessibile il terreno trattato.</p>
<p>18) È necessaria la manutenzione ordinaria alle macchine utilizzate per i trattamenti?</p>
<p>a) no, visto che le nuove attrezzature sono garantite dal costruttore;</p> <p>b) sì, con un lavaggio manuale per evitare di intasare tubi e raccordi;</p> <p>c) sì, controllando ugelli, raccordi e tubi, rubinetti e manometri, verificandone lo stato di usura e il calo degli standard di efficacia.</p>
<p>19) Ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni sono di regola devolute:</p>
<p>a) Al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro.</p> <p>b) Alla Sezione del lavoro della Corte dei conti.</p> <p>c) Alla Commissione permanente presso il Consiglio di stato.</p>
<p>20) Possono, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni organizzare attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dei codici di comportamento?</p>
<p>a) Sì, sempre.</p> <p>b) No, mai.</p> <p>c) Sì, ma solo se queste attività formative sono svolte da docenti universitari.</p>

<p>DOMANDE Test n. 2</p> <p>Bando per n. 1 collaboratore tecnico/Operaio agricolo specializzato, in particolare nelle attività di conduzione del vigneto per l'Azienda Dimostrativa Sperimentale dell'Agenzia ARSIAL - sede di lavoro prevalente: Velletri – Provincia di Roma</p>
<p>1) Secondo l'art. 3 del D.Lgs 81/2008 IL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA RIGUARDA:</p> <p>a) le amministrazioni pubbliche b) il settore privato c) i settori di attività privata e pubblica</p>
<p>2) CHI E' secondo l'art. 2 del D.Lgs 81/2008 IL LAVORATORE?</p> <p>a) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro b) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una ditta privata c) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una P.A.</p>
<p>3) Secondo l'art. 13 del D.Lgs 81/2008 CHI SVOLGE DI NORMA LA VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO?</p> <p>a) il datore di lavoro b) l'ASI e i vigili del fuoco c) il medico competente</p>
<p>4) COSA SI INTENDE CON LA SIGLA DPI di cui all'art. 74 del D.Lgs 81/2008?</p> <p>a) dispositivi di protezione individuale b) dispositivi di prevenzione individuale c) dispositivi di protezione indispensabili</p>
<p>5) Nel caso si debba intervenire per una riparazione o per la manutenzione di un'attrezzatura con organi in moto, qual è la prima precauzione di prevenzione che è necessario attuare?</p> <p>a) Fermare l'attrezzatura con l'apposito pulsante di arresto b) Interrompere l'alimentazione (elettrica e non) dell'attrezzatura c) Chiamare il responsabile dell'attrezzatura</p>
<p>6) I rischi di natura infortunistica sono quelli che riguardano:</p> <p>a) la sicurezza dei lavoratori b) la salute dei lavoratori c) la sicurezza e la salute dei lavoratori</p>
<p>7) I rischi di natura igienico-ambientale sono quelli che possono provocare:</p> <p>a) inquinamento dell'aria b) malattie professionali c) inquinamento acustico</p>
<p>8) Quando una persona sviene, la prima cosa da fare è:</p>

- a) Farla rinvenire
- b) Slacciare gli indumenti stretti
- c) Aspettare che arrivi l'ambulanza

9) Il pacchetto di medicazione è:

- a) Tampone per arrestare eventuali emorragie
- b) Set completo per ustioni cutanee
- c) Cassetta murale con materiale sanitario stabilito per legge

10) In caso di infortunio o malore di un dipendente cosa "NON" si deve fare ?

- a) Chiamare gli addetti al primo soccorso
- b) Chiamare l'ambulanza
- c) Trasportare l'infermo o il malato al più vicino ospedale

11) Dove si applica il laccio per arrestare un'emorragia arteriosa :

- a) A monte della ferita
- b) Sopra la ferita
- c) A valle della ferita

12) Il marciume radicale della vite può essere limitato con:

- a) Opportune concimazioni
- b) Opportune potature
- c) Opportuno drenaggio

13) La pigiatura dell'Uva consiste in:

- a) nello schiacciare gli acini, i semi ed il raspo;
- b) nello schiacciare gli acini e il raspo senza schiacciare i semi;
- c) nello schiacciare gli acini, senza schiacciare i semi ed il raspo;

14) I batteriofagi contro quali malattie della vite sono utilizzati:

- a) Malattie da funghi
- b) Malattie da cromisti
- c) Malattie da batteri

15) Qual è la caratteristica di un prodotto fungicida sistemico?

- a) la capacità di agire sistematicamente contro tutte le avversità presenti sulla pianta;
- b) di non essere tossico per l'operatore che effettua il trattamento;
- c) la capacità di penetrare all'interno della pianta e quindi combattere i patogeni non raggiungibili con prodotti che agiscono solo in superficie.

16) Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari molto tossici?

- a) sono etichettati e contrassegnati con una croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio;
- b) con scritto, in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza "prodotto

<p>Molto Tossico”;</p> <p>c) sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo T+, con teschio su tibie incrociate di colore nero in campo giallo arancione e l’indicazione di pericolo "Molto Tossico”</p>
<p>17) Lo zolfo o prodotti a base di zolfo contro quale malattia si usano?</p>
<p>a) La peronospora b) La muffa grigia c) L’oidio</p>
<p>18) È necessaria la manutenzione ordinaria alle macchine utilizzate per i trattamenti?</p>
<p>a) no, visto che le nuove attrezzature sono garantite dal costruttore; b) sì, con un lavaggio manuale per evitare di intasare tubi e raccordi; c) sì, controllando ugelli, raccordi e tubi, rubinetti e manometri, verificandone lo stato di usura e il calo degli standard di efficacia.</p>
<p>19) Ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni sono di regola devolute:</p>
<p>a) Al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro. b) Alla Sezione del lavoro della Corte dei conti. c) Alla Commissione permanente presso il Consiglio di stato.</p>
<p>20) Possono, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni organizzare attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dei codici di comportamento?</p>
<p>a) Sì, sempre. b) No, mai. c) Sì, ma solo se queste attività formative sono svolte da docenti universitari.</p>

<p>DOMANDE Test n. 3</p> <p>Bando per n. 1 collaboratore tecnico/Operaio agricolo specializzato, in particolare nelle attività di conduzione del vigneto per l’Azienda Dimostrativa Sperimentale dell’Agenzia ARSIAL - sede di lavoro prevalente: Velletri – Provincia di Roma</p>
<p>1) Secondo l’art. 3 del D.Lgs 81/2008 IL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA RIGUARDA:</p> <p>a) le amministrazioni pubbliche b) il settore privato c) i settori di attività privata e pubblica</p>
<p>2) CHI E’ secondo l’art. 2 del D.Lgs 81/2008 IL LAVORATORE?</p> <p>a) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro b) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una ditta privata c) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una P.A.</p>
<p>3) Secondo l’art. 13 del D.Lgs 81/2008 CHI SVOLGE DI NORMA LA VIGILANZA SULL’APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO?</p> <p>a) il datore di lavoro b) l’ASI e i vigili del fuoco c) il medico competente</p>
<p>4) COSA SI INTENDE CON LA SIGLA DPI di cui all’art. 74 del D.Lgs 81/2008?</p> <p>a) dispositivi di protezione individuale b) dispositivi di prevenzione individuale c) dispositivi di protezione indispensabili</p>
<p>5) Nel caso si debba intervenire per una riparazione o per la manutenzione di un’attrezzatura con organi in moto, qual è la prima precauzione di prevenzione che è necessario attuare?</p> <p>a) Fermare l’attrezzatura con l’apposito pulsante di arresto b) Interrompere l’alimentazione (elettrica e non) dell’attrezzatura c) Chiamare il responsabile dell’attrezzatura</p>
<p>6) I rischi di natura infortunistica sono quelli che riguardano:</p> <p>a) la sicurezza dei lavoratori b) la salute dei lavoratori c) la sicurezza e la salute dei lavoratori</p>
<p>7) I rischi di natura igienico-ambientale sono quelli che possono provocare:</p> <p>a) inquinamento dell’aria b) malattie professionali c) inquinamento acustico</p>
<p>8) Quando una persona sviene, la prima cosa da fare è:</p>

- a) Farla rinvenire
- b) Slacciare gli indumenti stretti
- c) Aspettare che arrivi l'ambulanza

9) Il pacchetto di medicazione è:

- a) Tampone per arrestare eventuali emorragie
- b) Set completo per ustioni cutanee
- c) Cassetta murale con materiale sanitario stabilito per legge

10) In caso di infortunio o malore di un dipendente cosa "NON" si deve fare ?

- a) Chiamare gli addetti al primo soccorso
- b) Chiamare l'ambulanza
- c) Trasportare l'infermo o il malato al più vicino ospedale

11) Dove si applica il laccio per arrestare un'emorragia arteriosa :

- a) A monte della ferita
- b) Sopra la ferita
- c) A valle della ferita

12) Il marciume radicale della vite può essere limitato con:

- a) Opportune concimazioni
- b) Opportune potature
- c) Opportuno drenaggio

13) Quali parassiti possono causare disaffinità dell'innesto:

- a) Funghi
- b) Batteri
- c) Virus

14) I batteriofagi contro quali malattie della vite sono utilizzati:

- a) Malattie da funghi
- b) Malattie da cromisti
- c) Malattie da batteri

15) Quale malattia possiamo trovare sugli acini maturi dell'Uva?

- a) La peronospora
- b) L'oidio
- c) La muffa grigia

16) Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari molto tossici?

- a) sono etichettati e contrassegnati con una croce di Sant'Andrea in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio;
- b) con scritto, in caratteri ben visibili: attenzione, manipolare con prudenza "prodotto Molto Tossico";

c) sono etichettati e contrassegnati con il simbolo di pericolo T+, con teschio su tibie incrociate di colore nero in campo giallo arancione e l'indicazione di pericolo "Molto Tossico"
17) Lo zolfo o prodotti a base di zolfo contro quale malattia si usano?
a) La peronospora b) La muffa grigia c) L'oidio
18) È necessaria la manutenzione ordinaria alle macchine utilizzate per i trattamenti?
a) no, visto che le nuove attrezzature sono garantite dal costruttore; b) sì, con un lavaggio manuale per evitare di intasare tubi e raccordi; c) sì, controllando ugelli, raccordi e tubi, rubinetti e manometri, verificandone lo stato di usura e il calo degli standard di efficacia.
19) Ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni sono di regola devolute:
a) Al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro. b) Alla Sezione del lavoro della Corte dei conti. c) Alla Commissione permanente presso il Consiglio di stato.
20) Possono, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni organizzare attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dei codici di comportamento?
a) Sì, sempre. b) No, mai. c) Sì, ma solo se queste attività formative sono svolte da docenti universitari.